

# Al nocciolo del Centro...

## *on line*



I Circolo NOI come espressione del Terzo Settore

Fabio Fornasini



# Un evento un po' destabilizzante: La Riforma del Terzo Settore

- ▶ Ma concretamente cosa cambia nella vita di un Circolo Noi in seguito alla riforma?
- ▶ La Riforma è un impegno in più o una opportunità?
- ▶ Quali stimoli per un nuovo dialogo con la pastorale giovanile e della comunità locale, rileggendo la Riforma?

# Gli elementi di riferimento della Riforma

- ▶ Una regolamentazione unitaria per tutto il terzo settore
- ▶ Valorizza ulteriormente sussidiarietà e solidarietà come ruoli del Terzo Settore
- ▶ Offre riconoscimento, dignità e valorizzazione al Terzo settore
- ▶ Pone al centro una **riforma culturale**
- ▶ Assegna ad ogni organizzazione l'impegno di **rappresentare il Terzo Settore nel suo complesso.**
- ▶ Riconosce i soci come **«portatori di responsabilità»** del Terzo settore
- ▶ Sottolinea l'importanza **della presenza sul territorio...**

## «Le basse aspettative»

Stefano Zamagni, sull'inserto "Buone Notizie" del Corriere della Sera del 05/05/2020 evidenziava come una delle sindromi di cui soffrono le organizzazioni del terzo settore è quello delle "basse aspettative": non ci si aspetta da quello che si fa in termini sociali un ritorno sociale importante. E tutto questo porterebbe ad un certo lassismo organizzativo e a scarsa sensibilità all'efficacia delle proprie azioni di impegno sociale.

## «Il ruolo delle reti invisibili»

- ▶ “La società italiana è fatta di *reti invisibili che permettono al paese di reggere alle sfide più dure*. Reti fatte di tanta tradizione sia laica che cattolica (...). Una lista molta lunga che diamo per scontata. Perché l’economia riparta abbiamo bisogno che *queste reti invisibili funzionino bene*. La sfida è trovare un modo per valorizzarle appieno” (Stefano Caselli, Corriere della Sera, inserto Economia del 23/03/2020).

## «Il ruolo delle reti invisibili»

- ▶ “La società italiana è fatta di *reti invisibili che permettono al paese di reggere alle sfide più dure*. Reti fatte di tanta tradizione sia laica che cattolica (...). Una lista molta lunga che diamo per scontata. Perché l’economia riparta abbiamo bisogno che *queste reti invisibili funzionino bene*. La sfida è trovare un modo per valorizzarle appieno” (Stefano Caselli, Corriere della Sera, inserto Economia del 23/03/2020).

## «Il ruolo delle reti invisibili»

- ▶ “Questa parentesi che si è aperta ad inizio marzo, si chiuderà e torneremo alla società e alla Chiesa di prima”. No. (...) Questo tempo parla, ci parla. Questo tempo urla. Ci suggerisce di cambiare. La società che ci sta alle spalle non era la “migliore delle società possibili”(…) Tutti eravamo ormai persuasi di essere “pensabili a prescindere dalle nostre relazioni”. Tutti eravamo convinti che le relazioni fossero un optional che abbellisce la vita. Perché le relazioni sono vitali, non secondarie. **Noi siamo le relazioni che costruiamo.** Ciò significa riscoprire la “comunità”. Gli altri, la società sono una fortuna e noi ne siamo parte viva. **Il mio paesino, il mio quartiere, la mia città sono la mia comunità:** sono importanti come l’aria che respiro e **devo sentirmi partecipe.**

Monsignor Derio Olivero, Vescovo di Pinerolo (TO) - Lettera alla comunità di maggio 2020

# E i Circoli NOI come si ritrovano in queste riflessioni di partenza?

Superare l'idea di associazione come «cappello» giuridico fiscale

Quale differenza nel modo di essere volontario ?

Cambiano le responsabilità sociali quando si diventa enti del terzo settore...?



# Cambia qualcosa nell'attività di dirigenti/consiglieri come ente del Terzo Settore



Governare un'associazione che rappresenta il terzo settore nel nostro quartiere

Rispondere delle proprie azioni anche al territorio

Avere consapevolezza di lavorare con una responsabilità solidale tra i componenti

L'agire del nostro circolo lascia un'impronta sul territorio

Si acquisisce un ruolo e una competenza nuova

# Implicazioni operative e gestionali



# Una grande opportunità

- ▶ È un ruolo completamente diversificato per il volontariato laico vicino alle parrocchie
- ▶ Pone il Circolo NOI ancora di più come ponte fra strada (nel senso della polis/città) e la Chiesa
- ▶ Apre ad un nuovo dialogo fra la pastorale locale e il ruolo dell'associazionismo...

# Una grande opportunità che richiede nuove competenze

- ▶ Cittadinanza attiva
- ▶ Saper rendere conto anche socialmente
- ▶ Conoscere le normative di riferimento
- ▶ Dimensione politica (non partitica!)
- ▶ Formarsi ad un nuovo ruolo in termini pastorali

# La riflessione progettuale che ne scaturisce per il Clero nelle parrocchie

- ▶ Come coniugare associazionismo e pastorale giovanile/sociale
- ▶ Come scegliere e formare la governance dei Circoli
- ▶ Quale ruolo per il Parroco per valorizzare i Circoli